REGIONE EMILIA-ROMAGNA

Atti amministrativi

GIUNTA REGIONALE

Atto del Dirigente DETERMINAZIONE

Num. 10324 del 31/05/2021 BOLOGNA

Proposta: DPG/2021/8278 del 30/04/2021

Struttura proponente: SERVIZIO ATTUAZIONE DEGLI INTERVENTI E DELLE POLITICHE PER L'ISTRUZIONE, LA FORMAZIONE E IL LAVORO
DIREZIONE GENERALE ECONOMIA DELLA CONOSCENZA, DEL LAVORO E DELL'IMPRESA

Oggetto: L.R. N. 14/2014: FINANZIAMENTO (FONDO PER LO SVILUPPO E LA COESIONE - FSC) OPERAZIONI PER INCENTIVI ALLE ASSUNZIONI PRESENTATE A VALERE SULL'"INVITO A PRESENTARE RICHIESTA DI INCENTIVI ALL'OCCUPAZIONE L.R. N.14/2014 PROMOZIONE DEGLI INVESTIMENTI IN EMILIA-ROMAGNA PO FSE 2014/2020 O.T. 9 - PROCEDURA PRESENTAZIONE JUST IN TIME", DI CUI ALL'ALLEGATO 1) DELLA DELIBERAZIONE DI G.R. N. 2336/2019, E APPROVATE CON PROPRIA DETERMINAZIONE N. 23011 DEL 23/12/2020 - ACCERTAMENTO ENTRATE - 1^ PROVVEDIMENTO.

Autorità emanante: IL RESPONSABILE - SERVIZIO ATTUAZIONE DEGLI INTERVENTI E DELLE POLITICHE PER L'ISTRUZIONE, LA FORMAZIONE E IL LAVORO

Firmatario: CLAUDIA GUSMANI in qualità di Responsabile di servizio

Visto di Regolarità Contabile - SPESE: ORSI MARINA espresso in data 20/05/2021

Visto di Regolarità Contabile - ENTRATE: GIOVANNINI MARCO espresso in data 27/05/2021

Responsabile del procedimento: Claudia Gusmani

Firmato digitalmente

IL DIRIGENTE FIRMATARIO

Richiamati:

- il Regolamento n. 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013, recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca compresi nel quadro strategico comune e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo e sul Fondo di coesione, relativo al periodo della Nuova programmazione 2014-2020 che abroga il regolamento (CE) n. 1083/2006, e ss.mm.ii.;
- il Regolamento (UE, Euratom) n. 2018/1046 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 18 luglio 2018 che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell'Unione, che modifica i regolamenti (UE) n. 1296/2013, (UE) n. 1301/2013, (UE) n. 1303/2013, (UE) n. 1304/2013, (UE) n. 1309/2013, (UE) n. 1316/2013, (UE) n. 223/2014, (UE) n. 283/2014 e la decisione n. 541/2014/UE e abroga il regolamento (UE, Euratom) n. 966/2012;
- il Regolamento n. 240/2014 della Commissione del 7 gennaio 2014 recante un codice europeo di condotta sul partenariato nell'ambito dei fondi strutturali e d'investimento europeo;
- l'Accordo di Partenariato 2014/2020 per l'impiego dei Fondi Strutturali e di Investimento Europei, adottato con Decisione di Esecuzione della Commissione Europea C(2014) 8021 del 29 ottobre 2014;
- il Regolamento (UE) 2020/460 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 30 marzo 2020 che modifica i regolamenti (UE) n. 1301/2013, (UE) n. 1303/2013 e (UE) n. 508/2014 per quanto riguarda misure specifiche volte a mobilitare gli investimenti nei sistemi sanitari degli Stati membri e in altri settori delle loro economie in risposta all'epidemia di COVID-19 (Iniziativa di investimento in risposta al coronavirus);
- la Deliberazione dell'Assemblea Legislativa n. 163 del 25/06/2014 ad oggetto "Programma Operativo della Regione Emilia-Romagna. Fondo Sociale Europeo 2014/2020. (Proposta della Giunta regionale del 28/04/2014, n. 559)";
- la Decisione di Esecuzione della Commissione Europea del 12/12/2014 C(2014)9750 che approva il "Programma Operativo Fondo Sociale Europeo 2014/2020" per il sostegno del Fondo sociale europeo nell'ambito dell'obiettivo "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione";
- la Deliberazione di G.R. n. 1/2015 ad oggetto "Presenza d'atto della Decisione di Esecuzione della Commissione Europea di Approvazione del Programma Operativo "Regione Emilia-Romagna - Programma Operativo

Fondo Sociale Europeo 2014-2020" per il sostegno del Fondo Sociale Europeo nell'ambito dell'Obiettivo "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione";

- la Deliberazione di G.R. n. 1691/2013 ad oggetto "Approvazione del quadro di contesto della Regione Emilia - Romagna e delle linee di indirizzo per la programmazione comunitaria 2014-2020";
- la Deliberazione di G.R. n. 992/2014 ad oggetto "Programmazione fondi SIE 2014-2020: approvazione delle misure per il soddisfacimento delle condizionalità ex-ante generali ai sensi del regolamento UE n. 1303/2013, articolo 19";

Richiamate anche le Deliberazioni dell'Assemblea legislativa della Regione Emilia - Romagna:

- n. 167/2014 ad oggetto "Documento Strategico Regionale dell'Emilia-Romagna per la programmazione dei Fondi Strutturali e di Investimento Europei (SIE) 2014-2020 - Strategia, approccio territoriale, priorità e strumenti di attuazione" (Proposta della Giunta regionale in data 28 aprile 2014, n. 571)";
- n. 75/2016 ad oggetto "Programma triennale delle politiche formative e per il lavoro - (Proposta della Giunta regionale in data 12 maggio 2016, n. 646)";

Visti:

- la L.R. n. 12/2003 recante "Norme per l'uguaglianza delle opportunità di accesso al sapere, per ognuno e per tutto l'arco della vita, attraverso il rafforzamento dell'istruzione e della formazione professionale, anche in integrazione tra loro" e ss.mm.ii.;
- la L.R. n. 17/2005 recante "Norme per la promozione dell'occupazione, della qualità, sicurezza e regolarità del Lavoro" e ss.mm.ii.;
- la L.R. n. n. 14/2014 recante "Promozione degli investimenti in Emilia-Romagna";
- la L.R. n. 13/2015 recante "Riforma del sistema di governo regionale e locale e disposizioni su città metropolitana di Bologna, province, comuni e loro unioni" e ss.mm.ii.;
- la legge 12 marzo 1999, n. 68 e ss.mm.ii. recante norme per il diritto al lavoro dei disabili;
- l'art. 31 della L.R. n. 13/2019, che al comma 1 stabilisce che "Il Programma triennale delle politiche formative e per il lavoro, in attuazione dell'articolo 44, comma 1, della Legge regionale n. 12 del 2003, è prorogato fino all'approvazione del nuovo programma da parte dell'Assemblea legislativa";
- la Deliberazione di G.R. n. 177/2003 ad oggetto "Direttive regionali in ordine alle tipologie di azione ed alle regole per l'accREDITAMENTO degli organismi di formazione professionale" e ss.mm.ii.;

- la Deliberazione di G.R. n. 1298/2015 ad oggetto "Disposizioni per la programmazione, gestione e controllo delle attività formative e delle politiche attive del lavoro - Programmazione SIE 2014-2020";
- la Deliberazione di G.R. n. 129/2021 ad oggetto "Aggiornamento dell'elenco unitario delle tipologie di azione - Programmazione 2014/2020 di cui alla Delibera di Giunta regionale n. 996/2019";
- la determinazione dirigenziale n. 2566/2021 ad oggetto "Aggiornamento elenco degli organismi accreditati di cui alla determina dirigenziale n. 17483 del 12 ottobre 2020 e dell'elenco degli organismi accreditati per l'obbligo d'istruzione ai sensi della DGR 2046/2020 e per l'ambito dello spettacolo";

Richiamate le Deliberazioni di G.R. in materia di Aiuti di stato:

- n. 412 del 23/4/2015 ad oggetto "Approvazione regime di aiuti all'occupazione a seguito del Regolamento (CE) n. 651/2014";
- n. 1872 del 14/12/2020 ad oggetto "Proroga del regime di aiuti all'occupazione a seguito del Regolamento (UE) n. 972/2020. Modifiche alla delibera di Giunta n. 412/2015";

Richiamate in particolare le seguenti Deliberazioni di G.R.:

- n. 31/2016 ad oggetto "Legge regionale 14/2014. Approvazione bando per la promozione di progetti di investimento in attuazione dell'art. 6" e l'allegato A), parte integrante e sostanziale della stessa deliberazione, "Bando in attuazione dell'art. 6 della Legge regionale n. 14/2014 - Accordi regionali di insediamento e sviluppo delle imprese";
- n. 1587/2016 ad oggetto "Legge regionale 14/2014: esito della valutazione dei Programmi di investimento - Prima fase del bando approvato con DGR. n. 31/2016 per la promozione di progetti di investimento in attuazione dell'art. 6";
- n. 334/2017 ad oggetto "Legge regionale n.14/2014 Approvazione progetti presentati a valere su art.6 "Accordi regionali di insediamento e sviluppo" (DGR. 31/2016) e Schema di accordo tra Regione e Beneficiari" e ss.mm.ii.;
- n. 2336 del 22/11/2019 ad oggetto "Approvazione Invito a presentare richiesta di incentivi all'occupazione L.R. n.14/2014 Promozione degli investimenti in Emilia-Romagna PO FSE 2014/2020 Obiettivo tematico 9 - Procedura presentazione just in time", ed in particolare l'Allegato 1) "Invito a presentare richiesta di incentivi all'occupazione L.R. n. 14/2014 Promozione degli investimenti in Emilia-Romagna PO FSE 2014/2020 Obiettivo tematico 9 - Procedura presentazione just in time", in cui al punto G prevedeva che le risorse pubbliche disponibili per la realizzazione delle iniziative afferenti al suddetto Invito sono pari ad Euro 2.265.572,16 di cui al Programma Operativo Regionale FSE 2014/2020 ed in particolare OT 9. - Priorità di investimento 9.1 ed eventualmente da altre risorse regionali disponibili afferenti al Fondo Regionale Disabili;
- n. 1179 del 14/09/2020 ad oggetto "COVID 19. Legge regionale n. 14/2014. Bando per la promozione di progetti di investimento in attuazione dell'art. 6 (D.G.R. n. 31/2016). Proroga dei termini per la conclusione dei programmi di investimento, identificazione dei termini per la conclusione dell'investimento e proroga dei termini per la presentazione delle istanze previste dall'Invito approvato con delibera di Giunta regionale n. 2336/2019.";

Richiamata anche la propria determinazione n. 23011 del 23/12/2020 ad oggetto "Approvazione incentivi all'occupazione L.R. n. 14/2014 promozione degli investimenti in Emilia-Romagna PO FSE 2014/2020 Obiettivo Tematico 9 di cui all'Invito approvato con DGR 2336/2019", con la quale si è provveduto all'approvazione degli incentivi per un finanziamento pubblico complessivo di Euro 2.231.541,10 di cui al Programma Operativo Regionale FSE 2014/2020 ed in particolare OT 9. - priorità di investimento 9.1 ed eventualmente da altre risorse regionali disponibili afferenti al Fondo Regionale Disabili, a favore dei soggetti indicati nell'Allegato 2) parte integrante e sostanziale dello stesso atto;

Considerato che la suddetta determinazione n. 23011/2020 prevede in particolare che:

- per ciascun incentivo approvato è stata predisposta apposita operazione nel Sistema Informativo della Formazione, contraddistinta da un proprio Rif.PA. così come indicata nell'Allegato 2) dello stesso atto;
- i suddetti incentivi si configurano come Aiuti di stato ai quali si applica il regime di cui alla sopra citata Deliberazione di G.R. in materia n. 412/2015 ss.mm.ii", e pertanto, a seguito dell'istituzione del Registro Nazionale degli Aiuti di Stato di cui all'art. 52 della Legge 234/12 e s.m.i., la registrazione della concessione dell'aiuto, con atto del dirigente competente, a favore di ogni singola impresa ammessa a beneficiare dei suddetti incentivi, rappresenta condizione per la concessione degli stessi incentivi a favore di ciascuna impresa;
- al finanziamento delle operazioni contenente gli incentivi approvati provveda il Responsabile di questo Servizio, nel rispetto di quanto previsto dagli articoli da 82 a 94 del D.lgs. n.159/2011 e ss.mm.ii. - c.d. "Codice antimafia" - e previa acquisizione della certificazione attestante che il soggetto beneficiario dei contributi è in regola con il versamento dei contributi previdenziali e assistenziali e del codice COR rilasciato dal Registro Aiuti che identifica univocamente l'Aiuto stesso;

Visti inoltre:

- il Decreto-Legge 19 maggio 2020, n. 34 recante "Misure urgenti in materia di salute, sostegno al lavoro e all'economia, nonché di politiche sociali connesse all'emergenza epidemiologica COVID-19", convertito con modificazioni dalla Legge 17 luglio 2020, n. 77 (in S.O. n. 25, relativo alla G.U. 18/07/2020, n. 180), ed in particolare:
  - l'art. 241, concernente l'utilizzo del Fondo per lo Sviluppo e la Coesione per il contrasto all'emergenza Covid-19 e nello specifico la previsione che le risorse del Fondo Sviluppo e Coesione, rinvenienti dai cicli programmatori 2000-2006, 2007-2013 e 2014-2020 possono essere in via eccezionale destinate ad ogni tipologia di intervento a carattere nazionale, regionale o locale connessa a fronteggiare l'emergenza sanitaria, economica e sociale conseguente alla pandemia da COVID-19 in coerenza con la riprogrammazione che, per le stesse finalità, le amministrazioni nazionali, regionali o locali operano nell'ambito dei Programmi operativi dei Fondi SIE ai sensi del regolamento (UE) 2020/460 del Parlamento europeo e del Consiglio del 30 marzo 2020 e del regolamento (UE) 2020/558 del Parlamento europeo e del Consiglio del 23 aprile 2020;

- l'art. 242, che prevede specifiche norme per il contributo dei Fondi Strutturali europei al contrasto dell'emergenza COVID-19 volte ad ampliare la possibilità di rendicontare spese legate all'emergenza, assicurando la prosecuzione degli impegni già assunti nell'ambito della programmazione 2014-2020 anche con risorse del Fondo per lo Sviluppo e la Coesione;
- la Deliberazione di G.R. n. 268/2019 ad oggetto "POR FESR 2014 - 2020 POR FSE 2014 - 2020 - Accordi regionali di insediamento e sviluppo delle imprese - Bando 2019 in attuazione dell'art. 6 della L.R. N. 14 /2014 e s.m.i.";
- la Deliberazione di G.R. n. 993/2019 ad oggetto "POR FESR 2014 - 2020 POR FSE 2014 - 2020 - Accordi regionali di insediamento e sviluppo delle imprese - bando 2019 in attuazione dell'art. 6 della L.R. n. 14 /2014 e s.m.i. Approvazione graduatorie" e ss.mm.ii.;
- la Deliberazione di G.R. n. 645/2020 ad oggetto "COVID-19. POR FESR 2014 - 2020 POR FSE 2014 - 2020 - Accordi regionali di insediamento e sviluppo delle imprese - Bando 2019 in attuazione dell'art. 6 della L.R. n. 14/2014 e s.m.i. proroga dei termini per la realizzazione degli investimenti, modifica dell'art. 6.1.b del bando e disposizioni in materia di destinazione delle risorse rese disponibili a seguito di rinunce";
- la Deliberazione di G.R. n. 856/2020 ad oggetto "Approvazione schema di accordo tra la Presidenza del Consiglio dei Ministri - Ministro per il Sud e la Coesione territoriale e la Regione Emilia-Romagna sulla riprogrammazione dei programmi operativi dei fondi strutturali 2014-2020 ai sensi del comma 6, dell'articolo 242, del decreto-legge n. 34/2020 per contrasto all'emergenza COVID-19";
- la Delibera CIPE n. 43/2020 del 28 luglio 2020 avente ad oggetto "Fondo sviluppo e coesione 2014-2020. Riprogrammazione e nuove assegnazioni per emergenza Covid ai sensi dell'articolo 241 del decreto-legge 19 maggio 2020, n. 34, convertito, con modificazioni, dalla legge 17 luglio 2020, n. 77. Accordo Regione Emilia-Romagna - Ministro per il sud e la coesione territoriale" con la quale si è proceduto, a seguito del suddetto Accordo e nelle more dell'approvazione del Piano sviluppo e coesione della Regione Emilia-Romagna, alla riprogrammazione di risorse già assegnate alla Regione per euro 0,90 milioni del Fondo sviluppo e coesione 2000-2006 e alla nuova assegnazione di risorse del Fondo sviluppo e coesione 2014-2020 per euro 249,10 milioni, a fronte delle riprogrammazioni operate sui Programmi operativi regionali FESR e FSE 2014-2020 di pari importo;
- la Deliberazione di G.R. n. 1520/2020 ad oggetto "Assegnazioni a destinazione vincolata in relazione all'emergenza da Covid-19, in materia di spettacolo e per l'attuazione di progetti comunitari. Variazione di bilancio" con la quale sono state tra le altre iscritte nel bilancio regionale le complessive risorse del FSC di cui alla suddetta Delibera CIPE n. 43/2020;
- la Deliberazione di G.R. n. 1649/2020 ad oggetto "Accordo sulla riprogrammazione dei programmi operativi dei fondi strutturali 2014-2020 per contrasto all'emergenza Covid-19 tra il Governo e la Regione Emilia-Romagna approvato con delibera di Giunta regionale n. 856/2020. Adempimenti conseguenti" con cui sono state autorizzate le opportune variazioni contabili a valere sui capitoli del bilancio finanziario gestionale 2020-2022, anni di previsione 2020 e 2021, al fine di rendere operativa la riprogrammazione delle complessive risorse del Fondo per lo Sviluppo e la Coesione (FSC) rese disponibili allo scopo di consentire alla Regione Emilia-Romagna di riorientare le risorse dei Programmi Operativi Regionali

2014-2020 sul Fondo Europeo di Sviluppo Regionale (POR FESR) e sul Fondo Sociale Europeo (POR FSE) al finanziamento di tutte le iniziative di contrasto all'emergenza COVID-19;

Preso atto che:

- a seguito delle suddette variazioni contabili, a fronte dei 60 milioni riprogrammati nell'ambito del Programma Operativo Regionale del Fondo Sociale Europeo (POR), gli impegni assunti a valere sulle risorse FSC ammontano ad Euro 53.826.153,24 e che pertanto risultano ancora disponibili per ulteriori impegni di spesa risorse di FSC pari ad Euro 6.173.846,76;
- a fronte della disponibilità residua di risorse a valere sul FSC, come sopra riportato, è stata modificata la copertura finanziaria delle operazioni presentate sull'Invito di cui alla Deliberazione di G.R. n. 2336/2019 e approvate con propria determinazione n. 23011/2020, che saranno quindi finanziate per complessivi Euro 2.231.541,10 con le suddette risorse del FSC;

Vista, pertanto, anche la Deliberazione di G.R. n. 494 del 12/04/2021 ad oggetto "APPROVAZIONE "INVITO A PRESENTARE RICHIESTA DI INCENTIVI ALL'OCCUPAZIONE L.R. N. 14/2014 PROMOZIONE DEGLI INVESTIMENTI IN EMILIA-ROMAGNA FONDO PER LA SVILUPPO E LA COESIONE - PROCEDURA PRESENTAZIONE JUST IN TIME" E MODIFICA DELLA COPERTURA FINANZIARIA DELLE OPERAZIONI APPROVATE IN ATTUAZIONE DELLA DELIBERA DI GIUNTA REGIONALE N. 2336/2019.", che in particolare al punto 1. parte dispositiva modifica la copertura finanziaria delle operazioni di cui all'Invito della Deliberazione di G.R. n. 2336/2019 e approvate con propria precedente determinazione n. 23011/2020, stabilendo di procedere al loro finanziamento con successivo atto dirigenziale di questo Servizio, con risorse di cui al Fondo per lo sviluppo e la coesione per un totale di Euro 2.231.541,10;

Visti:

- il D.L. 21 giugno 2013, n.69 recante "Disposizioni urgenti per il rilancio dell'economia", convertito con modificazioni dalla L. 9 agosto 2013, n.98;
- la circolare prot. n. PG/2013/0208039 del 27/08/2013 recante "Adempimenti amministrativi in attuazione dell'art. 31 "Semplificazioni in materia di DURC" del D.L. 21 giugno 2013, n. 69 "Disposizioni urgenti per il rilancio dell'economia" convertito con modificazioni in Legge 9 agosto 2013, n. 98. Integrazione circolare prot. n. PG/2013/154942 del 26/06/2013";
- il Decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali del 30 gennaio 2015 "Semplificazioni in materia di documento unico di regolarità contributiva (DURC)";

Dato atto che per le imprese ammesse a beneficiare dell'incentivo e titolari delle operazioni di cui all'Allegato 1) parte integrante e sostanziale del presente provvedimento è stato regolarmente acquisito il Durc, trattenuto agli atti di questo Servizio e in corso di validità, dal quale risulta che sono in regola con i versamenti dei contributi previdenziali e assistenziali;

Visti anche:

- la Legge 16 gennaio 2003, n. 3 recante "Disposizioni ordinamentali in materia di pubblica amministrazione" e ss.mm.ii., ed in particolare l'art. 11;
- la Legge 13 agosto 2010, n. 136 recante "Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia";
- la determinazione dell'Autorità per la vigilanza sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture del 7 luglio 2011 n. 4 in materia di tracciabilità finanziaria ex art.3, legge 13 agosto 2010, n. 136 e successivo aggiornamento;
- il D.lgs. 6 settembre 2011, n. 159 recante "Codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, nonché nuove disposizioni in materia di documentazione antimafia, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 13 agosto 2010, n. 136", e ss.mm.ii.;
- la circolare del Ministero dell'Interno prot. n. 11001/119/20(20) uff.II-Ord.Sic.Pub. dell'08/02/2013 avente per oggetto "D.lgs. 218/2012 recante disposizioni integrative e correttive al Codice Antimafia. Prime indicazioni interpretative";
- la Legge n. 120 dell'11/09/2020 recante "Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 16 luglio 2020 n. 76 "Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitali" (Decreto semplificazioni)", ed in particolare l'art.3 "Verifiche antimafia e protocolli di legalità";

Dato atto che:

- sono stati assegnati dalla competente struttura ministeriale alle operazioni oggetto del presente provvedimento i rispettivi codici C.U.P. (codice unico di progetto), come già indicati negli Allegati 1) e 2) parti integranti e sostanziali della propria precedente determinazione n. 23011/2020, e riportati nell'Allegato 1) parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
- per le imprese di cui all'Allegato 1) parte integrante e sostanziale del presente provvedimento sono state effettuate le verifiche di cui al D.lgs.n. 159/2011 e ss.mm.ii., e precisamente:
  - per Ducati Motor Holding S.p.a. (cod.org. 13604) è pervenuta in data 26/03/2021 e conservata agli atti di questo Servizio l'informazione antimafia, di cui all'art. 91 del sopra citato Decreto, e di cui alla richiesta prot. n. PR_BOUTG_Ingresso_0011016_20210129;
  - per Teko Telecom S.r.l. con socio unico (cod.org. 9072) è stata richiesta da questo Servizio in data 03/05/2021 prot. n. PR_BOUTG_Ingresso_0047871_20210503 e ricorrendo le condizioni d'urgenza, si procede ai sensi dell'art. 92 comma 3 del D.lgs. n. 159/2011, in attuazione di quanto previsto dall'art.3 della sopra richiamata Legge n. 120/2020;
  - per AVL ITALIA S.r.l. non si è proceduto all'acquisizione dell'antimafia ai sensi dell'art. 83, comma 3, lett. e) del medesimo D.lgs.;
- sono state eseguite le verifiche nel "Registro nazionale degli aiuti di Stato", necessarie al rispetto delle condizioni previste dalla normativa europea per la concessione degli aiuti di Stato o degli aiuti "de minimis", in ottemperanza a quanto stabilito dal

Decreto 31-maggio-2017, n. 115 (GU 175 del 28/07/2017), acquisendo il relativo codice COR, rilasciato dal Registro Aiuti che identifica univocamente l'Aiuto stesso, così come riportato nell'Allegato 1) parte integrante e sostanziale della presente determinazione;

Ritenuto pertanto di procedere, ai sensi della Deliberazione di G.R. n. 2336/2019, al finanziamento quale 1^ provvedimento in attuazione di quanto previsto dalla propria precedente determinazione n. 23011/2020 e secondo quanto disposto anche dalla Deliberazione di G.R. n. 494/2021 sopra citata, di n. 3 operazioni presentate a valere sull'Invito di cui all'Allegato 1) della stessa Deliberazione n. 2336/2019 e approvate con medesima determinazione n. 23011/2020, per un finanziamento pubblico complessivo di Euro 693.968,94 a valere sulle risorse del Fondo per lo sviluppo e la coesione (FSC), come riportato nell'Allegato 1) parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, dando atto che alla restante ed ultima operazione approvata e contraddistinta dal Rif.PA. n. 2019-15328/RER a titolarità Automobili Lamborghini S.p.a. (cod.org. 2738) si procederà con successivo proprio atto al verificarsi delle condizioni previste dal D.lgs. n. 159/2011 e ss.mm.ii.;

Visti:

- il D.L. n. 95/2012 recante "Disposizioni urgenti per la revisione della spesa pubblica con invarianza dei servizi ai cittadini" convertito con modificazioni dalla L. 7 agosto 2012 n. 135, ed in particolare l'art. 4, comma 6 nel quale è stabilito che sono esclusi dall'applicazione della norma, fra l'altro, gli enti e le associazioni operanti nel campo della formazione;
- il Decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33 recante "Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni" e ss.mm.ii., ed in particolare l'art. 26 comma 2;
- la Deliberazione di G.R. n. 1059/2018 ad oggetto "Approvazione degli incarichi dirigenziali rinnovati e conferiti nell'ambito delle Direzioni Generali, Agenzie e Istituti e nomina del Responsabile della Prevenzione della corruzione e della trasparenza (RPCT), del Responsabile dell'anagrafe per la stazione appaltante (RASA) e del Responsabile della protezione dei dati (DPO)";
- la Deliberazione di G.R. n. 2329/2019 ad oggetto "Designazione del Responsabile della protezione dei dati";
- la Deliberazione di G.R. n. 111 del 28 gennaio 2021 ad oggetto "Piano triennale di prevenzione della corruzione e della trasparenza. Anni 2021 - 2023" ed in particolare l'allegato D "Direttiva di indirizzi interpretativi per l'applicazione degli obblighi di pubblicazione previsti dal D.lgs. n. 33 del 2013. Attuazione del piano triennale di prevenzione della corruzione 2021-2023";
- la Deliberazione di G.R. n. 415 del 29/03/2021 ad oggetto "Indirizzi organizzativi per il consolidamento e il potenziamento delle capacità amministrative dell'ente per il conseguimento degli obiettivi del programma di mandato, per fare fronte alla programmazione comunitaria 2021/2027: proroga degli incarichi";

Richiamate inoltre:

- la L.R. n.40/2001 recante "Ordinamento contabile della Regione Emilia-Romagna, abrogazione delle L.R. 6 luglio 1977, n. 31 e 27 marzo 1972, n. 4" per quanto applicabile;
- la L.R. n.43/2001 recante "Testo unico in materia di organizzazione e di rapporti di lavoro nella Regione Emilia-Romagna" ss.mm.ii;
- la L.R. n. 11/2020 recante "Disposizioni collegate alla Legge regionale di stabilità per il 2021";
- la L.R. n. 12/2020 recante "Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2021 - 2023 (legge di stabilità regionale 2021)";
- la L.R. n. 13/2020 recante "Bilancio di previsione della Regione Emilia - Romagna 2021-2023";
- la Deliberazione di G.R. n. 2004/2020 ad oggetto "Approvazione del documento tecnico di accompagnamento e del bilancio finanziario gestionale di previsione della Regione Emilia - Romagna 2021-2023" e succ mod.;

Dato atto che le risorse (Fondo per lo sviluppo e la coesione - FSC) di cui al presente provvedimento, quantificate complessivamente in Euro 693.968,94, trovano copertura sul pertinente Capitolo di spesa n. 75609 del bilancio finanziario gestionale 2021 - 2023, anno di previsione 2021;

Visto il D.lgs. n. 118/2011 ad oggetto "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli Enti Locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della Legge 5 Maggio 2009 n. 42" e ss.mm.ii.";

Atteso che:

- con riferimento a quanto previsto relativamente all'imputazione della spesa dal comma 1 del citato art. 56 del D.lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii. e dal punto 5.2 dell'allegato 4.2 al medesimo decreto, secondo i termini standard di realizzazione delle attività formative, la spesa di cui al presente atto è esigibile interamente nell'anno di previsione 2021;
- ricorrano gli elementi di cui al D.lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii. in relazione all'esigibilità della spesa nell'anno 2021 (scadenza dell'obbligazione) e che pertanto si possa procedere con il presente atto all'assunzione del relativo impegno di spesa a favore dei soggetti beneficiari di cui all'Allegato 1) al presente provvedimento;
- è stato accertato che le previsioni di pagamento a valere sull'anno 2021 sono compatibili con le prescrizioni di cui all'art. 56, comma 6, del citato D.lgs. n. 118/2011;

Dato atto che, a fronte dell'impegno di spesa assunto col presente provvedimento su un Capitolo finanziato da trasferimenti erogati "a rendicontazione", si matura un credito pari ad Euro 693.968,94 nei confronti dell'amministrazione finanziatrice;

Viste:

- la Deliberazione di G.R. n. 2416/2008 ad oggetto "Indirizzi in ordine alle relazioni organizzative e funzionali tra le strutture e

sull'esercizio delle funzioni dirigenziali. Adempimenti conseguenti alla delibera 999/2008. Adeguamento e aggiornamento della delibera n. 450/2007" e ss.mm.ii., per quanto applicabile;

- la Deliberazione di G.R. n. 468/2017 ad oggetto "Il sistema dei controlli interni nella Regione Emilia-Romagna";
- la circolare prot.n. PG/2017/0660476 del 13/10/2017 recante "Direttiva per l'attuazione delle misure propedeutiche per la corretta applicazione dell'art.5 "Controllo preventivo di regolarità amministrativa" e dell'art.12 "Controllo di regolarità amministrativa in fase successiva" dell'Allegato A) della Delibera di Giunta regionale n. 468 del 10 aprile 2017, ad oggetto "Il sistema dei controlli interni nella Regione Emilia - Romagna";
- la circolare prot. n. PG/2017/0779385 del 21/12/2017 recante "Art.21 comma 2 della Delibera di Giunta regionale n. 468/2017 "Il sistema dei controlli interni nella Regione Emilia - Romagna". Adempimenti conseguenti";

Attestato che il sottoscritto Dirigente, responsabile del procedimento, non si trova in situazione di conflitto, anche potenziale, di interessi;

Richiamate infine:

- la Deliberazione di G.R. n. 2204 del 28/12/2017 ad oggetto "Assunzioni per il conferimento di incarico dirigenziale, ai sensi dell'art.18 della L.R. n. 43/2001, presso la Direzione Generale Economia della Conoscenza, del Lavoro e dell'Impresa - Scorrimento graduatorie";
- la determinazione n. 52 del 09/01/2018 ad oggetto "Conferimento di 2 incarichi dirigenziali con responsabilità di Servizio presso la Direzione Generale Economia della Conoscenza, del Lavoro e dell'Impresa";
- la determinazione del Direttore generale Risorse, Europa, Innovazione e Istituzioni n. 5555 del 31/03/2021 ad oggetto "Proroga incarichi dirigenziali nell'ambito della Direzione Generale Finanze";

Attestata la regolarità amministrativa del presente atto;

Dato atto dei visti di regolarità contabile allegati;

D E T E R M I N A

1. di procedere, ai sensi della Deliberazione di G.R. n. 2336/2019, al finanziamento quale 1^ provvedimento in attuazione di quanto previsto dalla propria precedente determinazione n. 23011 del 23/12/2020 e secondo quanto disposto anche dalla Deliberazione di G.R. n. 494/2021, di n. 3 operazioni approvate con stessa determinazione per un finanziamento pubblico di Euro 693.968,94 a valere sulle risorse del Fondo per lo sviluppo e la coesione - FSC, come riportato in Allegato 1) parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, dando atto che alla restante ed ultima operazione approvata e contraddistinta dal Rif.PA. n. 2019-15328/RER a titolarità Automobili Lamborghini S.p.a. (cod.org. 2738) si procederà con successivo proprio atto al verificarsi delle condizioni previste dal D.lgs. n. 159/2011 e ss.mm.ii.;

2. che per l'impresa Teko Telecom S.r.l. con socio unico (cod.org. 9072) ricorrono le condizioni d'urgenza, essendo state richieste le informazioni previste dalla normativa antimafia rispettivamente in data 03/05/2021, e si procede ai sensi dell'art. 92 comma 3 del D.lgs. n. 159/2011, in attuazione di quanto previsto dall'art.3 della sopra richiamata Legge n. 120/2020;
3. che sono state eseguite le verifiche nel "Registro nazionale degli aiuti di Stato", necessarie al rispetto delle condizioni previste dalla normativa europea per la concessione degli aiuti di Stato o degli aiuti "de minimis", in ottemperanza a quanto stabilito dal Decreto 31-maggio-2017, n. 115 (GU 175 del 28/07/2017);
4. che è stato acquisito il relativo codice COR, rilasciato dal Registro Aiuti, che identifica univocamente gli Aiuti a favore dell'azienda di cui all'Allegato 1), parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, per la partecipazione di propri lavoratori all'attività formativa di cui all'operazione del Soggetto gestore, così come indicato nello stesso Allegato 1);
5. che il suddetto aiuto è pubblicato nella Sezione Trasparenza del Registro Nazionale degli Aiuti di Stato all'indirizzo <https://www.rna.gov.it/RegistroNazionaleTrasparenza/faces/pages/TrasparenzaAiuto.jspx>;
6. di imputare, secondo quanto previsto all'Allegato 1) parte integrante e sostanziale del presente atto, la somma complessiva di Euro 693.968,94 al n. 8198 di impegno sul Capitolo 75609 "ASSEGNAZIONE ALLE IMPRESE PER LA REALIZZAZIONE DI AZIONI VOLTE ALLA CRESCITA E L'OCCUPAZIONE (ART. 1, COMMA 703, LEGGE 23 DICEMBRE 2014 N. 190; DELIBERA CIPE N. 43/2020) - MEZZI STATALI" del bilancio finanziario gestionale 2021 - 2023, anno di previsione 2021, che presenta la necessaria disponibilità, approvato con Deliberazione di G.R. n. 2004/2020 e succ. mod.;
7. che, in attuazione del D.lgs. 118/2011 e ss.mm.ii., la stringa concernente la codificazione della transazione elementare, come definita dal citato decreto, è la seguente:

2021								
Capitolo	Missione	Programma	Cod.Ec.	COFOG	Trans. UE	SIOPE	C.I. Spesa	Gestione Ordinaria
75609	15	03	U.1.04.03.99.999	04.1	8	1040399999	3	3

e che in relazione ai codici CUP si rinvia all'Allegato 1) parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

8. di accertare, a fronte dell'impegno di spesa di cui al punto 6., quale credito nei confronti del Ministero dell'Economia e delle Finanze, la somma di Euro 693.968,94 al n. 1934 di accertamento sul

Capitolo 3790 - "ASSEGNAZIONE DELLO STATO SUL FONDO SVILUPPO E COESIONE - FSC 2014-2020 PER EMERGENZA COVID. QUOTA DESTINATA A SPESA CORRENTE. (ART. 1, COMMA 6, LEGGE 27 DICEMBRE 2013 N. 147; ART. 1, COMMA 703, LEGGE 23 DICEMBRE 2014 N. 190; ART. 241 DECRETO-LEGGE 19 MAGGIO 2020, N. 34, DELIBERA CIPE N. 43/2020)" del bilancio finanziario gestionale 2021-2023, anno di previsione 2021, approvato con Deliberazione di G.R. n. 2004/2020 e succ. mod.;

9. di rinviare, per quanto non espressamente previsto dal presente provvedimento e anche relativamente alle modalità di liquidazione dei finanziamenti, alle Deliberazioni di G.R. n. 2336/2019 e 494/2021 nonché alle disposizioni previste dal D.lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii.;
10. di pubblicare la presente determinazione per estratto nel bollettino Ufficiale della Regione Emilia - Romagna Telematico e sul sito <http://formazione lavoro.regione.emilia-romagna.it>;
11. che si provvederà agli obblighi di pubblicazione di cui all'art. 26 comma 2 del D.lgs. n. 33 del 2013, e alle ulteriori pubblicazioni previste dal Piano Triennale di prevenzione della corruzione e della trasparenza ai sensi dell'art. 7 bis comma 3 del medesimo decreto.

CLAUDIA GUSMANI

Cod.org	Soggetto	C.F. Impresa	Rif.PA	CUP	Titolo	Finanziamento pubblico operazione in Euro	Canale di finanziamento - D.G.R. n. 494/2021	Cap. 75609 - Anno 2021	Spesa ammissibile	Vercor Aiuto	Vercor Deggendorf	COR
13604	DUCATI MOTOR HOLDING SPA	05113870967	2019-15327/RER	E31I20001460007	Incentivi all'occupazione L.R. n.14/2014 promozione degli investimenti - Emilia Romagna	168.000,00	FSC	168.000,00	336.000,00	12469006	12469007	5573893
9072	TEKO TELECOM S.R.L. con socio unico	03272231204	2019-15330/RER	E81I20002130007	Incentivi all'occupazione L.R. n.14/2014 promozione degli investimenti - Emilia Romagna	476.619,81	FSC	476.619,81	953.239,62	12469005	12469009	5573928
13174	AVL ITALIA S.R.L. - SOCIETA' PER STRUMENTAZIONE E AUTOMAZIONE INDUSTRIALE	02676930015	2019-15332/RER	E11I20001810007	Incentivi all'occupazione L.R. n.14/2014 promozione degli investimenti - Emilia Romagna	49.349,13	FSC	49.349,13	98.698,26	12469108	12469032	5573967
INCENTIVI FINANZIATI - D.G.R. n. 2336/2019 - 1^ provvedimento						693.968,94		693.968,94	1.387.937,88			

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

Atti amministrativi

GIUNTA REGIONALE

Marina Orsi, Responsabile del SERVIZIO GESTIONE DELLA SPESA REGIONALE esprime, ai sensi della deliberazione della Giunta Regionale n. 2416/2008 e s.m.i., visto di regolarità contabile nella procedura di spesa in relazione all'atto con numero di proposta DPG/2021/8278

IN FEDE

Marina Orsi

REGIONE EMILIA-ROMAGNA
Atti amministrativi

GIUNTA REGIONALE

Marco Giovannini, Titolare della posizione organizzativa con delega di funzioni dirigenziali ANALISI, GESTIONE E CONTROLLO DELLE ENTRATE esprime, ai sensi della deliberazione della Giunta Regionale n. 2416/2008 e s.m.i., visto di regolarità contabile nella procedura dell'entrata in relazione all'atto con numero di proposta DPG/2021/8278

IN FEDE

Marco Giovannini